

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 2756-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE FIORET)

Comunicata alla Presidenza il 4 novembre 1991

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia sulla promozione e protezione degli investimenti, con protocollo, firmato a Varsavia il 10 maggio 1989

**presentato dal Ministro degli Affari Esteri
di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia
col Ministro delle Finanze
e col Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato**

(V. Stampato Camera n. 4789)

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 10 aprile 1991

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 12 aprile 1991*

ONOREVOLI SENATORI. - L'Accordo in oggetto mira a creare un quadro favorevole alla presenza di investitori italiani in Polonia, particolarmente gradita ai polacchi anche al fine di diversificare i loro *partner* economici stranieri.

Esso, peraltro, si inserisce in una serie di accordi dello stesso genere recentemente conclusi con altri Paesi dell'Europa orientale.

Firmato prima della formazione del Governo Mazowiecki, l'Accordo acquista un rilievo ancora maggiore nella nuova fase politica ed economica che la Polonia sta ora attraversando. Il massiccio programma di aiuti internazionali non può prescindere da un normale rapporto economico e commerciale del Paese con l'occidente; la possibilità di creare condizioni favorevoli ad una più stretta collaborazione industriale è più che mai di massima importanza. La formazione di *joint ventures*, infatti, oltre che a fornire il panora-

ma industriale polacco di nuove aziende produttive, contribuisce anche a colmare il divario tecnologico e gestionale tra la Polonia e l'occidente, condizione fondamentale per un suo completo inserimento nel circuito internazionale.

In particolare va segnalato che l'Accordo prevede il risarcimento in caso di nazionalizzazione ed esproprio, la garanzia del trasferimento degli utili derivanti dall'investimento e delle somme spettanti per un eventuale disinvestimento, nonché procedure arbitrali per risolvere controversie sia sull'ammontare dell'eventuale risarcimento che sull'interpretazione ed applicazione dell'accordo stesso.

La Commissione affari esteri si è espressa favorevolmente all'unanimità e invita, quindi, l'Assemblea ad autorizzare la ratifica di questo Accordo.

FIORET, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: GUIZZI)

17 luglio 1991

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'unanimità.

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: DELL'Osso)

16 luglio 1991

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Polonia sulla promozione e protezione degli investimenti, con protocollo, firmato a Varsavia il 10 maggio 1989.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'accordo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 dell'accordo stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.